

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - "DELLA ROVERE"-URBANIA  
Prot. 0005030 del 23/07/2020  
06-05 (Uscita)

Urbania, data del protocollo

ALBO WEB  
SITO WEB

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA (ODA) - AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E SUCCESSIVE MM.II. - DELLA FORNITURA DI UNA TARGA PUBBLICITARIA RELATIVA AL PON SMART CLASS DEL PRIMO CICLO PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 57,38 (IVA ESCLUSA). AVVISO 4878 DEL 17 APRILE 2020.**  
**CODICE PROGETTO: 10.8.6AFESRPN-MA2020-56**  
**CUP: H22G20000760007**  
**CIG: ZBC2DC26FF**

### Il Dirigente Scolastico

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59*»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*» e ss.mm.ii.;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto** il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Visto Considerato** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) che in quanto Istituto Omnicomprensivo le funzioni del Consiglio di Istituto sono delegate al Commissario Straordinario, come ribadito anche dalla NotaUSR Prot. N. 19508 del 11/10/2019;
- Visto** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 24/01/2020
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- Visto** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- Visto** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie*

di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**Tenuto conto** di quanto previsto dalla Delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 08/03/2019 inerente la «determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (Art. 45 c. 2 lett. a del D.l. 129/2018) aggiornato con l'entrata in vigore della Legge di bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145)»;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**Visto** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

<b>Visto</b>	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;
<b>Viste</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>Ritenuto</b>	che il Prof. Sergio Brandi, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>Tenuto conto</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
<b>Visto</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>Tenuto conto</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>Visti</b>	i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
<b>Visto</b>	il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 «Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento» approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
<b>Vista</b>	la Nota Ministeriale prot. AOODGEFID/4939 del 22/02/2019 - « <i>Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Adeguamento dell'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche ed Educative alla nuova disciplina ed indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2019</i> »;
<b>Visto</b>	l'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali Prot. n. AOODGEFID/0004878 del 17/04/2020 « <i>Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo</i> »;
<b>Vista</b>	la lettera di autorizzazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID/10449 del 05/05/2020 « <i>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. <b>Autorizzazione progetto</b></i> »;
<b>Vista</b>	il proprio Decreto Prot. N. 0003335 di formale assunzione a bilancio dei finanziamenti relativi al Progetto 10.8.6A-FESR PON-MA-2020-56;
<b>Rilevata</b>	la necessità di acquisire una targa pubblicitaria relativa al Pon Smart Class del primo ciclo per assolvere agli obblighi posti dall'Avviso;
<b>Rilevata</b>	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
<b>Dato atto</b>	che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto;

<b>Verificato</b>	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
<b>Considerato</b>	che, a seguito di una indagine conoscitiva svolta attraverso consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, consultazione di siti web, listini, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto, per rispondenza tecnica ed economica, è risultata essere quella dell'operatore economico CASA EDITRICE LEARDINI GUERRINO SRL con sede in Macerata Feltria (PU), Zona Artigianale Loc. Prato N.1/R P.Iva 02614070411 che propone un kit Targa pubblicitaria al costo iva inclusa di € 70,00 così composto: - N. 1 Targa cm 30x40 in Plexi class serigrafata completa di distanziali
<b>Considerato</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature;
<b>Tenuto conto</b>	che il suddetto operatore costituisce l'affidatario uscente nel precedente affidamento di analoga fornitura relativa ad altro bando PON;
<b>Considerato</b>	che tale importo è al di sotto della soglia di € 1.000,00 per cui in base alle Linee guida ANAC n. 4 « <i>negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo [3.7], con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente</i> »;
<b>Considerato</b>	che il prezzo del prodotto proposto dalla stessa ditta risulta congruo rispetto ad analoghi presenti sul MEPA;
<b>Considerato</b>	che la precedente analoga fornitura di materiale pubblicitario da parte della stessa ditta è avvenuta in maniera più che soddisfacente in termini di prodotti e di tempi di consegna;
<b>Rilevato</b>	pertanto che, nel caso di specie, si configura un'ipotesi di deroga ammissibile al principio di rotazione, in conformità ai principi enunciati nelle Linee guida ANAC n. 4, aventi ad oggetto « <i>procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
<b>Precisato</b>	che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;
<b>Tenuto conto</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà, prima della stipula del contratto, le previste verifiche; resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
<b>Tenuto conto</b>	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a) del Codice dei contratti, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico;
<b>Considerato</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>Visto</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>Tenuto conto</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) <b>ZBC2DC26FF</b> ;
<b>Considerato</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad <b>€ 57,38</b> , oltre iva (pari a <b>€ 70,00</b> iva compresa) trovano copertura nel Programma Annuale 2020

4

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### Determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto «kit Smart Class» per la realizzazione di Smart Class del I ciclo, CODICE PROGETTO 10.8.6A-FESRPON-MA-2020-56 «Scuol@casa», come di seguito dettagliata, all'operatore economico CASA EDITRICE LEARDINI GUERRINO SRL con sede in Macerata Feltria (PU), Zona Artigianale Loc. Prato N.1/R Partita Iva 02614070411, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 57,38 iva esclusa** pari a **€ 70,00** iva compresa
  - N. 1 Targa pubblicitaria cm 40x30 in plexiglass serigrafata comprensiva di distanziali
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 70,00** iva inclusa da imputare al Progetto A03-5 dell'esercizio finanziario 2020;

- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof. Sergio Brandi, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
*Sergio Brandi*  
*Firmato digitalmente*